

Allarme Cgil sulle risorse del Pnrr Salute «Ultimi in Italia»

CAMPOBASSO. Molise prima regione nell'attivazione delle case di comunità (due delle 13 previste sono attive, Larino e Venafrò), hanno rivendicato i vertici di Regione e sanità qualche settimana fa. Tutto il contrario, ha denunciato ieri la Cgil ribadendo accuse già lanciate nei mesi scorsi: il Molise, secondo i dati illustrati da Alessandra Tersigni della segreteria Abruzzo Molise e dal segretario della Camera del lavoro regionale Paolo De Socio, è ultimo nella spesa. Ha utilizzato, secondo il sindacato, solo l'1,7% dello stanziamento complessivo del Pnrr Salute. I numeri forniti dalla Cgil sono quelli della Fondazione Gimbe, che ha lanciato l'allarme sui ritardi nella realizzazione di strutture – case e ospedali di comunità – che consentirebbero un migliore accesso alle cure e alle prestazioni recuperando anche l'ampia fetta di persone che rinunciano a visite ed esami perché a fronte delle liste d'attesa del pubblico non hanno i soldi per rivolgersi ai privati. Ma sono anche quelli della piattaforma Regis. «Siamo preoccupati perché ci sono dei

dati che non sembrano rispondere agli annunci trionfalistici che sono stati fatti negli ultimi giorni», ha puntato il dito De Socio. «Il Molise di fatto è l'ultima in classifica a livello nazionale. Negli ultimi sei mesi non sono stati fatti passi avanti e siccome mancano nove mesi alla scadenza del Pnrr, va da sé che ci vorrebbero forse cinque anni per inaugurare 13 case di comunità e due ospedali di comunità», ha rincarato la dose Tersigni.

Strutture utili anche a dare risposte per quanto riguarda l'integrazione sociosanitaria. E i fondi che si rischia di perdere «possono essere o dirottati alle imprese o addirittura dirottati al riarmo, all'industria bellica», ancora Tersigni.

Alla conferenza, ancora una volta, ha preso parte la sola capogruppo del Pd Micaela Fanelli (ma l'invito era stato inviato a tutti i consiglieri di opposizione). Intanto, lunedì la Cgil pretenderà chiarimenti e risposte in cabina di regia. «Su questi argomenti non si possono determinare cortocircuiti da soprattutto da parte della politica. Per la salute, per l'istruzione, per i trasporti dovremmo indossare tutti la stessa casacca», ha concluso De Socio.

LA DENUNCIA

Tersigni e De Socio illustrano dati Gimbe e Regis: su ospedali e case della comunità la spesa è sotto il 2%, servirebbero 5 anni ma abbiamo 9 mesi

DATI AGGIORNATI

L'assessore spiega: quei numeri sono fermi al 30 giugno, intanto siamo arrivati al 17% e con questo ritmo raggiungeremo gli obiettivi previsti



Peso:32%



◊ De Socio e Tersigni, Cgil



Peso:32%